



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 9 del mese di febbraio dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 3 del 6 febbraio 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Giovanni DEL PRETE	Vice Presidente		X
Mauro CATENACCI	Consigliere		X
Simone MASSIMILLA	Consigliere	X	
Antonino MOLINARO	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Giovanni DEL PRETE	==	==	==
Mauro CATENACCI	==	==	==
Simone MASSIMILLA	X		
Antonino MOLINARO	X		

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore AA.GG. ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 9 FEBBRAIO 2015

APPROVAZIONE REGOLAMENTO CASA DI RIPOSO “SANT’EUFEMIA” E PROCEDURE DI AMMISSIONE

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;



VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

PREMESSO:

- che la Casa di Riposo “Sant’Eufemia” è una struttura residenziale che offre ospitalità a persone anziane di sesso femminile in condizione psicofisiche di autosufficienza o di parziale non autosufficienza, accreditata presso Roma Capitale -Dipartimento Promozione dei servizi sociali e della salute – U.O. terza età e case di riposo (D.D. n. 1143 del 25/03/2009);
- che la citata Casa di riposo fornisce prestazioni di tipo alberghiero, nonché servizi specifici a carattere socio- assistenziale ed interventi culturali e ricreativi;
- che, a seguito della riattivazione dei servizi, successivamente ai lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'intero stabile, occorre procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che sostituisca quello approvato con deliberazione n. 33 del 30 maggio 2013;

CONSIDERATO che occorre procedere ad un aggiornamento regolamentare dell'attività inerente la succitata Casa di riposo per promuovere la vita comunitaria e di relazione delle ospiti accolte, nonché all'approvazione delle nuove procedure di ammissione alla struttura,;

ESAMINATO il regolamento predisposto dal Settore socio-educativo–assistenziale;

RITENUTO necessario conseguentemente procedere all'approvazione del suddetto schema di Regolamento della Casa di riposo - che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché delle procedure di ammissione;

VISTA la L.R. n. 41 del 12/12/2003, nonché la delibera G.R. n. 1305/04, il Regolamento Regionale n. 2 del 18/01/2005 ed il Piano Regolatore Sociale di Roma Capitale, sui quali principi si deve ispirare ed ottemperare tale Regolamento;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SU PROPOSTA del settore socio-educativo-assistenziale;



SENTITO il parere del Responsabile del Settore AA.GG. in merito alla regolarità amministrativa dell'atto;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

di procedere all'approvazione del Regolamento della Casa di Riposo "Sant'Eufemia" e delle procedure di ammissione alla struttura, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente f.to Massimiliano Monnanni

Il Consigliere f.to Simone Massimilla

Il Consigliere f.to Antonino Molinaro

Il Segretario Verbalizzante
f.to Valentina Bonaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 10 febbraio 2015

Il Funzionario
f.to Valentina Bonaldi



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

DGR 2 novembre 2012 n. 527

Allegato alla deliberazione n. 13/2015

**REGOLAMENTO GENERALE DELLA CASA DI RIPOSO
“SANT’EUFEMIA”**

Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 13 del 9 febbraio 2015



TITOLO I

La Casa di Riposo

Art. 1 Normativa di riferimento

I requisiti generali, gestionali e strutturali della Casa di Riposo sono definiti dalla normativa vigente in materia, nello specifico il presente regolamento si ispira ed ottempera ai principi previsti da:

- L.R. n. 41 del 12/12/2003
- Delibera G.R. n. 1305/04
- Regolamento Regionale n. 2 del 18/01/2005
- Piano Regolatore Sociale di Roma Capitale

Art. 2 Finalità generali

La Casa di Riposo “Sant’Eufemia” è una struttura residenziale degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale” che offre ospitalità a persone anziane di sesso femminile in condizione psicofisiche di autosufficienza o di parziale non autosufficienza.

La Casa di Riposo fornisce prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici a carattere socio-assistenziale e interventi culturali e ricreativi per promuovere la vita comunitaria e di relazione delle anziane accolte.

La Casa di Riposo non è una struttura sanitaria.

Pertanto:

1. l’accoglienza nella struttura residenziale non implica l’obbligo di custodia dell’ospite, ma solo l’impegno per l’ospitalità, il vitto e i servizi previsti in base al regolamento;
2. pur attivando ogni cura ed attenzione nell’ambito assistenziale e tutelare, la Casa di Riposo non può adottare misure coercitive, contenitive o in ogni modo limitative della libertà personale delle ospiti;
3. le ospiti sono libere di allontanarsi in qualsiasi momento, salvo il rispetto delle regole di convivenza, di cui ai successivi articoli;
4. le cure di medicina generica, specialistica, riabilitativa e le prescrizioni di farmaci sono delegate al competente personale del S.S.N.;
5. ogni ospite è libera di scegliere il proprio medico curante;
6. in caso di malattia o comunque di necessità di cure speciali, l’ospite potrà essere trasferito presso un presidio ospedaliero, a giudizio del medico curante e/o del personale della Casa di Riposo, in caso di urgenza sanitaria;
7. ogni prestazione eccedente i servizi e le prestazioni previste per gli ospiti, non compatibile con la disponibilità di personale, attrezzature, mezzi, è a carico dell’ospite che la richiede e/o delle persone civilmente obbligate per legge;
8. nel caso di aggravamento delle condizioni psicofisiche, di inabilità temporanee (quale ad es. l’immobilizzazione a letto) o comunque di necessità di assistenza continuativa, certificata da parte del medico di base o da altro personale sanitario della ASL di competenza, le persone civilmente obbligate



per l'assistenza ai familiari ospiti della Casa di Riposo dovranno provvedere direttamente o per il tramite di persona di loro fiducia, nell'ambito di un costante rapporto informativo e collaborativo con il personale socio assistenziale in servizio nella struttura;

10. i familiari civilmente obbligati si impegnano a garantire la loro presenza con visite periodiche al congiunto, nei momenti comunitari di maggiore rilevanza, nell'accompagnamento per visite medico-specialistiche esterne o altra commissione, sempre in un costante rapporto informativo con il personale di assistenza; in ogni caso i familiari civilmente obbligati dovranno presenziare ad eventuali colloqui individuali convocati dal personale della Casa di Riposo.

TITOLO II

Gli ospiti ed i loro familiari

Art.1 Gli Ospiti: modalità e criteri di ammissione

L'ammissione in Casa di Riposo è riconosciuta a persone anziane di sesso femminile, in certificate condizioni di autosufficienza o parziale non autosufficienza ed è subordinata alla scelta, libera, consapevole e debitamente espressa, da parte del richiedente.

Contestualmente alla domanda di ammissione, il richiedente è tenuto a presentare la seguente documentazione sanitaria recente:

1. Anamnesi clinica e terapia farmacologica in atto dichiarate a cura del medico di base
2. Certificazione attestante l'assenza di malattie infettive in atto a cura del medico di base
3. Valutazione geriatrica multidimensionale, esclusivamente effettuata presso presidio del SSN
4. Videat psichiatrico, con dichiarazione di idoneità alla vita comunitaria ed eventuali diagnosi di malattie psichiatriche in atto esclusivamente effettuato presso presidio del SSN
5. Cartella clinica riferibile ad eventuali precedenti ricoveri

Per la parte amministrativa, il richiedente deve presentare:

1. situazione economica risultante dall'ultima denuncia dei redditi presentata.

Qualora il richiedente non abbia presentato denuncia dei redditi, deve essere consegnato il modello CUD o similari rilasciati da altri Enti previdenziali.

L'Ente gestore si riserva la facoltà di esigere ulteriore documentazione attestante le condizioni economico – patrimoniali dei familiari del richiedente, tenuti per legge al suo mantenimento ex art.433 C.C. sgg.

2. Copia documento di identità
3. Copia tessera sanitaria ed eventuale esenzione ticket
4. Copia codice fiscale
5. Verbale d'invalidità o accompagnamento;



Il richiedente è tenuto a prendere visione del presente regolamento che dovrà essere debitamente sottoscritto, all'atto dell'ammissione, tanto dal richiedente quanto da un familiare e/o referente designato.

Art.2 Diritti ed impegni dell'ospite

Tutti gli ospiti sono tenuti a rispettare il regolamento comunitario sottoscritto all'atto dell'inserimento in Casa di Riposo.

Agli ospiti viene garantita la massima libertà personale, fatte salve eventuali limitazioni imposte dallo stato di salute, certificate dal medico curante e condivise con l'équipe multidisciplinare della Casa di Riposo.

Ogni ospite è libero di esprimere la propria personalità e condurre all'interno della Casa di Riposo il tipo di esistenza ritenuta a sé più confacente, secondo gli usi e le abitudini proprie, ma sempre nei limiti e nel rispetto delle esigenze e personalità altrui, nonché del presente regolamento comunitario.

Tutti gli ospiti hanno uguale diritto ad usufruire degli spazi comuni della Casa di Riposo, in modo da salvaguardare le esigenze di individualità di ognuno e, contemporaneamente favorire la vita di relazione.

L'orario che gli ospiti devono rispettare viene stabilito tenendo conto delle loro esigenze e, nei limiti del possibile, dei bisogni di ognuno, nel rispetto dei parametri gestionali ed organizzativi applicati per un corretto funzionamento della struttura.

Gli ospiti sono tenuti a comunicare preventivamente al personale in servizio le eventuali assenze nel momento dei pasti, le assenze per uno o più notti dalla struttura residenziale stessa, i casi di rientro serale dopo le ore 22,00.

L'accesso a parenti e visitatori è consentito 7 giorni su 7, inclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 21.00, negli spazi comuni; dalle ore 9.00 alle 12.45 e dalle ore 16.00 alle 19.00 nelle camere delle ospiti, fatte salve esigenze diverse da parte dell'ospite e/o della struttura, previa opportuna comunicazione.

L'accesso dei visitatori alle camere è comunque consentito solo in presenza dell'ospite.

E' fatto divieto d'ospitare nel proprio alloggio, anche per una sola notte, persone estranee, qualunque sia il legame di parentela o di amicizia con l'ospite.

La camera va mantenuta, nelle migliori e decorose condizioni anche a cura dell'ospite, che se ne rende personalmente garante.

E' fatto divieto di arrecare danni a carattere igienico sanitario, estetico e patrimoniale agli ambienti di uso privato e comune della Casa di Riposo, ivi compresi gli spazi esterni.

In caso di danni gravi o permanenti di natura dolosa il costo della riparazione sarà addebitato all'ospite responsabile del danneggiamento in oggetto e sarà valutato altresì l'eventuale allontanamento dalla struttura.

Non è consigliato alle ospiti di tenere presso di sé somme di denaro e valori e la Casa di Riposo non ne' assume comunque alcuna responsabilità.



L'ospite è tenuto ad un comportamento adeguato alla natura comunitaria della Casa di Riposo nel rispetto degli altri residenti e delle regole stabilite dal regolamento. In particolare:

- non è tollerato il ricorso a linguaggio volgare oppure offensivo né a comportamenti aggressivi o lesivi nei confronti delle ospiti e del personale tutto;
- dalle ore 22.30 alle ore 7.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 è fatto assoluto divieto di procurare disagio alle ospiti della Casa di Riposo mediante rumori molesti di qualsivoglia natura;
- è fatto obbligo alle ospiti di consentire l'accesso alle camere da parte del personale di assistenza e/o del coordinatore/responsabile, in qualsiasi momento si renda necessario per motivi di servizio;
- il personale è autorizzato ad accedere alle camere anche autonomamente, qualora l'ospite fosse impossibilitato o ne negasse l'accesso;
- è fatto divieto di lasciare oggetti personali incustoditi e/o ingombranti in prossimità degli ambienti comuni;
- è fatto divieto assoluto di dare da mangiare ad uccelli o altri animali;
- è vietato l'uso di dispositivi elettrici per il riscaldamento degli ambienti e/o di alimenti non a norma (fornelletti, stufe, ecc..), in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza;
- è vietata la conservazione di cibi deperibili;
- è vietato fumare in qualsiasi ambiente della struttura, come previsto dalla normativa vigente.

Art. 3 - Dimissioni

Gli ospiti possono lasciare la Casa di Riposo in qualunque momento, in forza del proprio desiderio, espresso in piena capacità e libertà.

Gli ospiti possono parimenti lasciare la Casa di Riposo in qualunque momento, se i loro familiari, responsabili civili ai sensi di legge, ne fanno richiesta, assumendosene la responsabilità, con un preavviso minimo di 15 giorni e senza restituzione della retta mensile eventualmente già corrisposta.

Gli ospiti possono essere dimessi d'autorità nei seguenti casi:

- a) per comportamento gravemente aggressivo e/o lesivo verso gli altri ospiti o il personale di assistenza e per infrazioni al regolamento tali da compromettere gravemente la qualità della vita dell'ospite stesso ovvero da costituire palese ostacolo alla vita serena della comunità. La valutazione, debitamente motivata, è preventivamente comunicata ai familiari dell'ospite, che in caso di mancata risoluzione condivisa, sono tenuti a reperire diversa sistemazione al familiare entro 15 giorni; qualora l'ospite sia privo di familiari responsabili, la procedura viene svolta in collaborazione con i servizi sociali territoriali;
- b) per insolvenza dell'ospite o dei familiari obbligati al pagamento della retta mensile, qualora il credito non risulti recuperabile o la situazione debitoria superi 60 gg. (due mensilità) rispetto alle scadenze note;
- c) qualora sopravvenga un cambiamento dello stato di salute dell'ospite, tale da renderla da autosufficienti o parzialmente autosufficiente, a totalmente non autosufficiente, certificato da parte del medico di base o da altro sanitario della ASL, in cui è ubicata la struttura stessa nonché oggetto di valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare presente nel servizio.



In quest'ultimo frangente è responsabilità congiunta dell'ospite, dei familiari civilmente obbligati e del servizio sociale competente, avvalendosi del supporto professionale del servizio sociale dell'Ente l'individuare, nel minor tempo possibile, idonee strutture e servizi alternativi, onde garantire all'ospite la miglior soddisfazione delle sue esigenze.

Art. 4 - Rette

Gli ospiti sono tenuti al pagamento della retta mensile per la permanenza presso la Casa di Riposo. L'obbligo si estende ai familiari civilmente obbligati per legge e a tutti i soggetti che all'atto della domanda di ammissione abbiano prestato garanzia.

Per l'ammontare e modalità di corresponsione della retta presso l'Ufficio della Ragioneria sarà disponibile apposito modulo informativo, che sarà consegnato all'atto dell'ammissione. Le rette possono essere riconfermate annualmente o subire un adeguamento stabilito dall'Ente in base all'aumento dei costi medi sostenuti per ciascun ospite.

Le rette coprono interamente tutte le prestazioni e servizi forniti dalla Casa di riposo senza spese extra se non per servizi considerati come integrativi.

L'ospite e i loro familiari civilmente obbligati sono tenuti ad eseguire il pagamento della retta entro il settimo giorno del mese successivo a quello di riferimento direttamente al referente della contabilità.

Il mancato pagamento di n. 2 rette consecutive autorizza l'Amministrazione dell'Istituto a procedere nei confronti degli ospiti morosi a tutela della parità di trattamento e della possibilità per l'Istituto di adempiere regolarmente ai compiti istituzionali.

In caso di assenze volontarie dell'ospite e/o in caso di assenze per ricovero presso altre strutture con conservazione del posto letto nella CdR la retta mensile deve essere ugualmente corrisposta per intero. Il periodo di conservazione del posto è pari al periodo di pagamento della retta anche in caso di prolungate assenze.

In caso di dimissioni volontarie nel corso del mese solare l'Amministrazione non è tenuta ad alcun tipo di rimborso per le giornate di frequenza non usufruite dall'ospite.

Art. 5- Criteri di valutazione dell'autosufficienza per l'ammissione

L'anziana che rivolge una richiesta di inserimento nella Casa di Riposo è invitata ad almeno due colloqui di conoscenza, con il responsabile e il coordinatore della struttura ed eventualmente con figure sanitarie all'uopo designate dall'Ente qualora venisse ritenuto funzionale alla valutazione della domanda. Nei colloqui è altresì possibile, a seconda dei casi, il coinvolgimento e la presenza del personale di assistenza. All'atto dell'inserimento deve essere consegnata la documentazione sanitaria di cui al presente regolamento Titolo II, art. 1.

La conoscenza dell'anziana sarà condotta preferibilmente, ove possibile, in presenza di familiari e/o referenti da questa designati.

Tutte le ammissioni hanno inizialmente un carattere di temporaneità, in ogni momento il coordinamento della struttura residenziale nonché l'anziana può ritenere concluso sia positivamente che negativamente il periodo di prova, dandone comunicazione scritta e disponendo, se del caso, la dimissione dell'ospite, con un preavviso di 15 giorni.



In caso di mancanza di disponibilità di stanze, l'Istituto può dotarsi di una graduatoria di accesso, basata sulla data di presentazione della domanda e sull'idoneità alla visita di ammissione. Qualora la persona interpellata rinunci temporaneamente ad essere accolta nella Casa di Riposo, verrà collocata a fine graduatoria.

La struttura può derogare all'ordine di ammissione risultante dalla graduatoria solo nei casi segnalati dai servizi sociali territoriali sulla base di opportuna relazione e su proposta della dirigenza.

Art. 6 - Partecipazione dei familiari

Nei programmi di attività è sempre ricercato il coinvolgimento delle famiglie degli ospiti, tenuto conto che il mantenimento di un rapporto con il tessuto socio-familiare di appartenenza è fondamentale per la qualità della vita degli anziani. A tal fine, è auspicabile, ove possibile, un temporaneo rientro delle ospiti nei loro ambiti familiari, almeno in occasione delle principali ricorrenze dell'anno.

I familiari devono essere partecipi di tutte vicende riguardanti i loro congiunti. A tal proposito, essi possono avere e si chiede loro di dare tutte le opportune informazioni di carattere socio-assistenziale, nel rispetto della normativa sulla "privacy".

Ove siano richieste prestazioni di servizio che la Casa di Riposo non è tenuta a fornire, i familiari devono provvedere a loro cura e spese, concordando le modalità di erogazione con l'equipe multidisciplinare della Casa.

L'Istituto favorisce la formazione di organismi di partecipazione dell'utenza e dei familiari, cui potranno avere accesso anche le organizzazioni esistenti sul territorio al fine di dare un contributo all'elaborazione degli indirizzi generali di attività della Casa di Riposo, fornire suggerimenti e proposte per la migliore realizzazione dei programmi, collaborare con l'equipe multidisciplinare, con gli ospiti, con il personale, per stabilire rapporti di solidarietà, amicizia e reciproca comprensione.

Ove sono richieste prestazioni di servizio non fornibili, anche solo temporaneamente dalla struttura residenziale, i familiari sono tenuti ad intervenire con loro apporto e collaborazione diretti.

TITOLO III Prestazioni e servizi

Art. 1 - Uso dei locali

All'atto dell'ammissione, si provvederà ad assegnare all'ospite la camera concordata, fornita della seguente dotazione di mobilio standard: letto singolo con rete a doghe, corredato da materasso e n. 2 cuscini ignifughi, comodino con punto luce, armadio a due/tre ante con cassettera, scrivania, sedia, dispositivo per chiamata operatore. Ogni camera sarà dotata di un set completo di biancheria da letto e da bagno.

All'atto dell'assegnazione della stanza ogni ospite riceverà n. 1 chiave ed sarà informato che n. 1 copia della stessa è custodita dal personale dell'Ente, a disposizione del personale operativo nella struttura, che ne farà eventuale uso per esigenze di servizio e al solo fine di tutelare l'incolumità dell'ospite.



Gli ospiti possono portare e conservare nella propria stanza gli oggetti personali che desiderano, sempre che gli stessi non siano di ingombro o disturbo alla convivenza e presentino caratteristiche conformi alle vigenti norme di sicurezza.

L'ospite si impegna ad osservare le regole di igiene dell'ambiente e a mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti e le apparecchiature che si trovano installate, a sua cura e responsabilità.

A tutela del patrimonio dell'Ente e delle condizioni di igiene e decoro della struttura, è fatto obbligo assoluto di rendere gli ambienti di uso privato disponibili alla pulizia ordinaria giornaliera e straordinaria periodica, secondo opportuna calendarizzazione.

E' concesso l'uso di apparecchi audiovisivi individuali sempre nel rispetto della quiete comune, specie negli orari designati per il riposo (22.30-7.00 e 14.00-16.00).

Ogni piano della struttura è dotato di un servizio igienico comune, il cui uso sarà consentito agli ospiti solo in caso di comprovata verifica di malfunzionamento e/o danno del bagno interno alla camera. La chiave di accesso è custodita dal personale di assistenza.

E' fatto assoluto divieto manovrare il termostato della caldaia posto ad ogni piano al fine di prevenire eventuali disagi al sistema di riscaldamento; le signore potranno rivolgersi al personale sociosanitario per informazioni concernenti il sistema stesso.

Art. 2 - Prestazioni e servizi

La Casa di Riposo è organizzata in modo da garantire a tutti gli ospiti prestazioni di tipo alberghiero che comprendono alloggio, vitto e servizi generali (lavanderia, stireria, pulizie generali), nonché servizi specifici a carattere socio-assistenziale e interventi di tipo culturale e ricreativo.

L'Ente mette a disposizione degli ospiti:

1. Assistenza tutelare continuativa, diurna e notturna da parte di personale qualificato
2. Azioni di supporto alla persona nelle principali attività della vita quotidiana (cura della persona e aiuto domestico), calibrate sulle effettive esigenze individuali;
3. Prestazioni sanitarie a bassa soglia (rilevazione parametri vitali, monitoraggio assunzione terapie farmacologiche, interventi igienico-sanitari di semplice esecuzione)
4. Iniziative di animazione socio-culturale e ludico-ricreativa;
5. Servizio di lavanderia
6. Servizio di pulizia ordinaria (giornaliera) e straordinaria (periodica) degli ambienti di uso privato e comunitario
7. Assistenza religiosa di fede cattolica;

Tutti i servizi offerti possono essere scelti e fruiti dagli ospiti anche all'esterno della struttura residenziale, ma a loro cura e spese.

I criteri di organizzazione delle attività di animazione sono formulati attraverso progetti a carattere comunitario e progetti di assistenza individualizzati.

L'assistenza ed i servizi alla persona autosufficiente e parzialmente autosufficiente diurna e notturna sono limitati a quanto erogabile compatibilmente con la disponibilità di personale, ma soprattutto con il grado di autonomia della persona e le necessità del suo mantenimento. La struttura



garantisce e organizza, in caso di palese emergenza, il trasporto in ospedale dell'ospite mediante 118, avvisando immediatamente i familiari e mantiene costanti rapporti con lo stesso durante il periodo di degenza attraverso il proprio personale.

Nella struttura è garantita un'assistenza sanitaria a bassa soglia non sostitutiva delle prestazioni sanitarie assicurate dal medico di base e dalle strutture del sistema sanitario. Gli ospiti sono invitati a comunicare periodicamente al personale il piano terapeutico a cui sono soggetti, al fine di consentire a una corretta gestione di eventuali emergenze sanitarie.

L'aiuto del personale nell'igiene e nel bagno settimanale non è dovuto alle persone autosufficienti, salvo che ne facciano richieste e in modo subordinato alle esigenze delle persone con parziale autosufficienza.

L'aiuto costante del personale nell'igiene e nel bagno settimanale è un intervento di assistenza tutelare concordato e programmato è previsto solo per le persone parzialmente autosufficienti.

La struttura residenziale non fornisce il servizio di trasporto dell'ospite per servizi generali.

L'Istituto si riserva di modificare, ampliare, sopprimere i vari servizi, e di istituirne nuovi in relazione alle esigenze riscontrate e per migliorare le prestazioni complessive della Casa di Riposo.

Possono essere attivati internamente alla CdR servizi extra non legati al soddisfacimento dei bisogni assistenziali delle ospiti, a loro carico delle ospiti e previa richiesta (es. parrucchiere, pedicure etc..), altrimenti è concesso l'accesso alla struttura a professionisti contattati direttamente dalle singoli ospiti.

Art. 3 - Servizio mensa

Il trattamento alimentare risponde per qualità e quantità alle esigenze dietetiche della Terza Età e, compatibilmente con le esigenze dettate dalla vita comunitaria, tiene conto delle diverse abitudini alimentari delle ospiti.

La cucina, centralizzata, provvede all'erogazione delle giornate alimentari, secondo un menù stagionale articolato sull'alternanza di quattro settimane e con possibilità di variazioni determinate dal soggetto gestore ed accordate dal Responsabile del servizio.

Non è consentito richiedere al personale della mensa variazioni ai menù in dipendenza di gusti personali e la consumazione di cibi provenienti dall'esterno all'interno della sala mensa durante i pasti.

Le diete particolari sono determinate dal medico individuale di ciascuna ospite che le deve attestare per mezzo di idonea certificazione indirizzata al coordinamento della Casa di Riposo, che si farà carico di trasmetterlo al soggetto gestore della mensa.

In caso di malesseri passeggeri ed occasionali (es. episodio febbrile) le richieste di variazioni di menù possono essere comunicate nell'immediato, entro le ore 10.00 per il pranzo ed entro le ore 18.00 per la cena, esclusivamente al personale di assistenza in turno che provvede a trasferire le indicazioni alla cucina.

La consumazione del pasto nella propria stanza è concessa soltanto in caso di conclamata esigenza espressa anticipatamente dall'anziana e/o in caso di sopraggiunte e temporanee condizioni sanitarie che non consentono la fruizione comunitaria. La consegna del pasto in camera, per questioni organizzative, è effettuata nei trenta minuti precedente all'avvio dell'erogazione del servizio in sala mensa.

La mensa osserva questi orari nei giorni feriali:

- 1.colazione dalle 7.30 alle 8.30
- 2.pranzo dalle 13.00 alle 14.00
- 3.cena ore 19.30 alle 20.30



La mensa osserva questi orari sabato, domenica e festivi

1.colazione dalle 7.30 alle 8.30

2.pranzo dalle ore 12.30 alle ore 13.30

3. cena dalle ore 19.00 alle ore 20.00

La colazione è servita in camera dal personale in servizio. La merenda è consegnata alle ospiti al termine del pranzo e può essere pertanto consumata a propria discrezione.

La scelta del posto a tavolo è da considerarsi libera e personale, salvo diversa disposizione da parte del Responsabile del servizio in conseguenza di accadimenti particolari criticità.

E' fatto divieto agli ospiti di accedere per qualsivoglia motivo ai locali della cucina.

Art. 4 – Servizio lavanderia

La Casa di Riposo provvede a fornire un servizio di lavanderia, a carico del personale addetto alle pulizie, coadiuvato dal personale di assistenza. Il ritiro della biancheria da letto e personale è realizzato mediante apposita calendarizzazione.

Ciascuna ospite ha diritto a realizzare n. 1 lavaggio a settimana.

Art. 5– Personale

Tutto il personale è tenuto, nello svolgere la propria attività, ad agire secondo i principi di rispetto ed autodeterminazione della persona anziana nonché ogni figura professionale è responsabile dell'attuazione del piano personalizzato di assistenza.

Presso la Casa di Riposo, in ottemperanza alla vigente normativa, il personale è individuato nelle seguenti figure professionali:

- operatori socio-sanitari per l'assistenza alla persona ed al suo ambiente, presenti in rapporto 1:20 in orario diurno e in rapporto 1:40 in orario notturno
- educatore professionale con mansioni di coordinatore
- infermiere professionale per assistenza infermieristica di base
- personale addetto ai servizi generali
- responsabile settore S.E.A.

L'ente può inoltre dotarsi, a seconda degli eventuali fabbisogni e delle proprie linee programmatiche, di personale integrativo in regime consulenziale e/o di collaborazione occasionale.

Il personale già in forza presso la struttura non può prestare in nessun caso assistenza privata, separatamente retribuita, a favore degli ospiti della Casa di Riposo, neanche fuori dell'orario di lavoro.

L'Ente consente l'intervento di operatori di assistenza privati che abbiano il gradimento dell'ospite e della famiglia, il coordinatore interviene solo qualora il loro intervento interferisca od intralci la normale attività assistenziale.

Gli operatori privati non possono far uso del materiale e delle attrezzature se non previa specifica autorizzazione, sono tenuti a dotarsi di idoneo vestiario, diverso per colore e foggia da quello previsto per il personale della struttura, devono essere coperti da idonea garanzia contro gli infortuni e contro la responsabilità civile verso terzi e retribuiti direttamente dall'anziana e/o dai familiari. L'Ente non assume alcuna responsabilità per il loro operato.



Art. 6- Fornitura di servizi

Ogni responsabilità al di fuori del servizio e delle prestazioni effettuate, ovvero le prestazioni non previste o non programmate per ogni ospite autosufficiente o parzialmente autosufficiente non compatibili con la disponibilità del personale, delle attrezzature, mezzi, sono da ritenersi a carico delle persone civilmente obbligate per Legge in base agli articoli previsti dal codice civile (dall'art.433 all'art.448) A richiesta del coordinamento, dette persone dovranno provvedere attraverso un intervento diretto ovvero per il tramite di persona di loro fiducia, nel caso ad esempio di inabilità temporanee quali l'immobilizzazione a letto, l'aggravarsi della situazione psicofisica, la necessità di assistenza continuativa ai pasti ed oltre, sempre in un costante rapporto informativo e collaborativo con il personale socio-assistenziale in servizio nella struttura.

Art. 7 - Volontariato

La Casa di Riposo ospita e valorizza l'apporto delle associazioni di volontariato, a carattere sociale, ricreativo, culturale, ambientale, etc. che intendono offrire il loro contributo nella gestione delle attività di animazione della struttura residenziale, o svolgere attività aperte anche all'esterno, per favorire un collegamento continuo fra gli ospiti e la comunità locale.

Tale apporto deve essere integrato nei programmi che il coordinamento intende realizzare, sulla base di una richiesta formale dell'associazione che intende proporla.

Nella Casa di Riposo possono essere ammessi anche singoli volontari previo accordo.

Disposizioni finali

Il presente documento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del CdA vigente degli Istituti.

In caso di violazione del regolamento e a seconda della gravità della stessa, l'Amministrazione si riserva il diritto di optare per una o più delle seguenti azioni:

- convocazione dell'ospite per un colloquio di richiamo
- convocazione del referente designato (familiare, servizio sociale, altro)
- invio di un richiamo scritto all'indirizzo dell'ospite e nota informativa al referente designato (familiare, servizio sociale, altro)
- avvio delle procedure di dimissione

In caso di danni procurati con dolo al patrimonio dell'Ente si prevede, in integrazione agli adempimenti sopraelencati, una pena pecuniaria pari all'entità degli stessi.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto è fatto riferimento alla normativa in vigore in campo socio-assistenziale, in modo specifico al regolamento regionale per le strutture di accogliimento residenziale, alle normative nazionali vigenti in materia di sicurezza ed al Codice Civile.

Legenda

Nel presente regolamento si intende:

- Per ospite, la persona anziana autosufficiente o parzialmente autosufficiente, accolta nella Casa



di Riposo “Sant’Eufemia” degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale”

- Per Istituto o Ente, Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale”;
- Per dirigenza e responsabile, il funzionario responsabile del settore socio-assistenziale-educativo (S.E.A) degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale”, il quale agisce per quanto attiene alla CdR coadiuvato dall’equipe multidisciplinare interna alla stessa; opera la verifica ed il controllo di gestione dei programmi attuati dalla struttura, nel rispetto degli indirizzi fissati con leggi regionali e regolamenti;
- Per Coordinatore l’educatore professionale degli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale “Roma Capitale che assolve a tale mansione;
- Per équipe multidisciplinare, il gruppo di lavoro composto dal Coordinatore, dal personale di assistenza e da qualsiasi altra professionalità che operano nella struttura;
- Per servizio sociale, a seconda del contesto, il Servizio Sociale professionale territoriale;
- Per struttura residenziale si intende la Casa di Riposo “Sant’Eufemia”
- Per parzialmente autosufficiente si intende una persona anziana in condizioni di compiere con aiuto le funzioni primarie.



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

DGR 2 novembre 2012 n. 527

Allegato alla Deliberazione n. 13/2015

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA CASA DI RIPOSO S. EUFEMIA

La sottoscritta _____

CHIEDE

di essere ammessa nella Casa di Riposo S. Eufemia di codesti **Istituti Riuniti Assistenza Sociale - Roma Capitale**.

SI IMPEGNA

- 1) a corrispondere la retta mensile entro il giorno 7 di ciascun mese essendo informata e consapevole dell'attuale ammontare della retta e dei servizi che la stessa comprende;
- 2) a corrispondere i successivi adeguamenti (maggiorazioni o diminuzioni) delle rette eventualmente deliberati dall'Amministrazione e/o disposti dal competente Municipio, durante tutto il periodo di permanenza in Casa di Riposo;
- 4) ad accettare le disposizioni operative proprie della vita comunitaria e quanto previsto dal Regolamento della Casa di Riposo;
- 5) a rispettare i provvedimenti di dimissione dalla Casa di Riposo previsti in caso di morosità nel pagamento della retta superiore ai due mesi, in caso di inadempienza delle obbligazioni assunte, in caso grave violazione delle norme previste dal regolamento ed in caso di regressione permanente delle condizioni di autosufficienza.

Ai fini della presente domanda la sottoscritta

DICHIARA

- a) di essere nata
- b) di essere residente in
- c) di essere domiciliata in
telefono
- cod.fisc.
- d) di indicare in qualità di referente/garante il/la Sig./ra
nata a il
residente a
telefono
- e) di accettare nella sua interezza quanto contenuto nel **REGOLAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO** avendone preso preventivamente visione



Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti in originale:

6. Anamnesi clinica e terapia farmacologica in atto dichiarate a cura del medico di base
7. Certificazione attestante l'assenza di malattie infettive in atto a cura del medico di base
8. Valutazione geriatrica multidimensionale, esclusivamente effettuata presso presidio del SSN
9. Videat psichiatrico, con dichiarazione di idoneità alla vita comunitaria ed eventuali diagnosi di malattie psichiatriche in atto esclusivamente effettuato presso presidio del SSN
10. Cartella clinica riferibile ad eventuali precedenti ricoveri

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti in fotocopia:

1. documento di riconoscimento;
2. certificato di pensione (mod. INPS, O bis M e CUD o equipollente documento rilasciato da altro Ente), ed eventuale dichiarazione dei redditi (modello UNICO);
3. libretto sanitario/tessera sanitaria;
4. codice fiscale;
5. eventuale verbale d'invalidità o accompagnamento;
7. dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte di un familiare o referente;

Informativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

Tutti i dati personali raccolti dagli I.R.A.S. Roma Capitale sono trattati conservati ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 ed esclusivamente per fini gestionali e amministrativi. Tali dati potranno comprendere anche alcuni dati sensibili qualora ciò risulti strettamente necessario ai fini dell'espletamento di attività ordinarie o straordinarie dell'ente o per collaborazioni di diversa natura.

Gli I.R.A.S. Roma Capitale conserveranno i Suoi dati e li tratterà esclusivamente per gli scopi sopra citati. Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Con la sottoscrizione della presente Lei dichiara di aver letto e compreso quanto precede e presta il Suo consenso alle comunicazioni e ai trattamenti relativi ai dati personali (inclusi eventuali dati sensibili) che La riguardano, secondo quanto indicato sopra.

Roma, _____ Firma _____



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

DGR 2 novembre 2012 n. 527

DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il/La sottoscritto/a
Nato/a il
Residente in (Prov.)
Via.....
Documento di riconoscimento
Telefono Altro telefono
C.F.
In qualità di della Sig.ra

SI IMPEGNA:

- a far rispettare il Regolamento della Casa di Riposo al proprio parente/conoscente ospite della Casa di Riposo, dichiarandosi di averne presa formale visione;
- a ricondurre l'ospite nel proprio domicilio nei seguenti casi di dimissione: grave infrazione alle norme che regolano la vita comunitaria della Casa di Riposo, sopraggiunte infermità fisiche e/o psichiche tali da non rendere possibile l'ulteriore permanenza della struttura, morosità, per pagamento della retta, per oltre due mesi comunque in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte;
- a garantire per tutto il periodo di permanenza dell'ospite presso la Casa di Riposo una collaborazione attiva ed una partecipazione alla vita della comunità;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei recapiti al fine di garantire la propria reperibilità.

Tutti i dati personali raccolti dagli I.R.A.S. Roma Capitale sono trattati conservati ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 ed esclusivamente per fini gestionali e amministrativi. Tali dati potranno comprendere anche alcuni dati sensibili qualora ciò risulti strettamente necessario ai fini dell'espletamento di attività ordinarie o straordinarie dell'ente o per collaborazioni di diversa natura.

Gli I.R.A.S. Roma Capitale conserveranno i Suoi dati e li tratterà esclusivamente per gli scopi sopra citati. Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Con la sottoscrizione della presente Lei dichiara di aver letto e compreso quanto precede e presta il Suo consenso alle comunicazioni e ai trattamenti relativi ai dati personali (inclusi eventuali dati sensibili) che La riguardano, secondo quanto indicato sopra.

Roma, _____ Firma _____



RETTE MENSILI IN VIGORE PRESSO LA CASA DI RIPOSO S. EUFEMIA

CAMERA SINGOLA CON SERVIZIO PRIVATO € 1.500,00

Le rette sono suscettibili, previa deliberazione dell'Amministrazione, di variazioni legate ad incrementi ISTAT.

L'assegnazione della camera è in ogni caso subordinata alla disponibilità ricettiva della struttura ed alle valutate condizioni psico-fisiche dell'ospite.

MODALITA' DI PAGAMENTO: assegno o bonifico bancario entro il giorno 7 del mese solare.

Per presa visione

Roma, _____

Firma _____